

Codice A1509A

D.D. 10 febbraio 2016, n. 71

D.G.R. n. 9 - 2882 del 08/02/2016. Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020 - Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2 Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni.

Vista la D.G.R. n. 9 - 2882 del 08/02/2016 “Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020 – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo nazionale 2 Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni. Candidatura della Regione Piemonte, approvazione della proposta progettuale e delega al Direttore competente.”

visto l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 – 2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2 – Avviso territoriale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni, assunto con Decreto prot. n. 19738 del 23/12/2015;

considerato che la scadenza per la presentazione della proposta progettuale al Ministero è il 03.03.2016 entro le ore 16:00 e che pertanto è urgente ed indifferibile procedere alla sua presentazione attraverso l’adozione del presente provvedimento;

ricordato che:

la Regione ha sviluppato con UNAR Protocolli di Intesa e specifiche Convenzioni per la creazione della Rete regionale antidiscriminazioni e il Centro regionale contro le Discriminazioni a partire dal 2009 (D.G.R. n. 51-12642 del 23.11.2009);

la Regione ha creato la Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte attraverso specifici Protocolli di Intesa con le Province Piemontesi (D.G.R. n. 40-2726 del 12.10.2011) ed il Centro regionale contro le discriminazioni in Piemonte, con compiti di coordinamento della Rete (D.D. n. 743 del 14.12.2012);

a seguito dell’entrata in vigore della Legge 7 aprile 2014 n. 56, sul riordino delle funzioni in capo alle Province ed alla Città metropolitana di Torino, e la Legge regionale 29 ottobre 2015 n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” è necessario implementare e potenziare detta Rete;

considerato che l’esperienza sinora maturata ha confermato che l’azione antidiscriminatoria assunta dalla Regione Piemonte, in collaborazione con UNAR, OSCAD ed altre Istituzioni, è passaggio fondamentale per garantire reali processi di inclusione dei cittadini immigrati, si esprime la volontà di dare continuità alla Rete regionale antidiscriminazione ed alle sue iniziative mediante la candidatura del Progetto regionale per la lotta alle discriminazioni denominato “Piemonte contro le discriminazioni”, la cui sintesi si trova nell’allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 9 - 2882 del 08/02/2016.

Detto Progetto prevede il coinvolgimento di IRES Piemonte quale ente strumentale della Regione Piemonte, che collabora da circa 10 anni con la Regione stessa in materia di iniziative contro le discriminazioni e per la parità di trattamento;

Tuttavia, considerata l'ampiezza del territorio regionale, al fine di garantire la massima efficienza e diffusione delle attività previste dal Progetto, si rende necessario coinvolgere anche i Centri per l'Impiego, le Province, la Città metropolitana di Torino ed i Comuni capoluogo di Provincia, oltre che selezionare ulteriori partner che collaboreranno alla progettazione e realizzazione del Progetto stesso.

La selezione dei partner avverrà con avviso pubblico secondo le modalità definite nell'allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

considerata la tempistica dell'Avviso ministeriale, pena l'impossibilità di candidare il progetto regionale, si stabilisce quale data di scadenza dell'Avviso il 18 febbraio 2016, ore 12:00;

L'Avviso sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte – sezione Bandi e finanziamenti e al seguente indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/>

Al fine di procedere alla selezione dei candidati, sarà nominata dal Direttore alla Coesione Sociale apposita Commissione di valutazione.

Al termine della valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute, verranno redatte le apposite graduatorie, di cui all'allegato 1, che saranno approvate con successivo provvedimento.

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i.;
Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
Visto il D.P.R. n. 179/2011;
Visto il D.lgs 28 agosto 2015, n. 142
Vista la D.G.R. n. 9-1207 del 23.03.2015;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Vista la Legge regionale n. 29 del 30/12/2015;
Vista la D.G.R. n. 9 - 2882 del 08/02/2016;

determina

1. di approvare l'Avviso pubblico, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo alla selezione di partner per la messa a punto del Progetto "Piemonte contro le discriminazioni" di cui alla D.G.R. n. 9-2882 del 08/02/2016, che la Regione

Piemonte intende candidare sull' Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020 – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo nazionale 2 Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni;

2. di disporre la pubblicazione del suddetto Avviso sul sito della Regione Piemonte – sezione Bandi e finanziamenti e al seguente indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/> e di fissare come data di scadenza dei suddetti il giorno 18 febbraio 2016 alle ore 12:00;

3. di demandare a successivi atti amministrativi l'approvazione delle graduatorie e l'individuazione dei soggetti selezionati come partner.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE
Dr.ssa Antonella CAPRIOGLIO

VISTO DI CONTROLLO:
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Allegato

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PARTNER
PER LA PROPOSTA PROGETTUALE “Piemonte contro le discriminazioni”**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020 – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo nazionale 2 Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni

Il Ministero dell'Interno con **Decreto prot. n. 19738 del 23/12/2015** ha pubblicato l'Avviso per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020 – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo nazionale 2 Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni.

Il testo dell'Avviso e le relative linee guida sono reperibili sul sito www.interno.it.

La Regione Piemonte intende presentare una Proposta progettuale denominata “Piemonte contro le discriminazioni” la cui sintesi è stata approvata con D.G.R. n. n. 9-2882 del 08/02/2016.

Considerata l'ampiezza del territorio regionale e la tipologia delle azioni da svolgere, al fine di garantire la massima efficienza, diffusione e capillarità delle azioni previste, la Regione Piemonte ha necessità di selezionare dei partner che collaboreranno alla progettazione e che, se il Progetto sarà approvato, la realizzeranno.

1. Oggetto

Oggetto del presente Avviso è la ricerca di partner tra le organizzazioni senza scopo di lucro attive su tutto il territorio regionale per la presentazione del Progetto citato. In articolare si cercano partner per lo sviluppo delle attività di seguito indicate:

- a) promuovere reti territoriali di intervento per la prevenzione ed il contrasto delle discriminazioni attraverso il coinvolgimento di pubbliche amministrazioni, istituzioni scolastiche, associazioni del terzo settore e di assistenza legale, organizzazioni sindacali e datoriali, associazioni di migranti e prima e seconda generazione, consiglieri e consigliere di parità, etc;
- b) favorire sul territorio la diffusione di una cultura che favorisca nei contesti di vita locali la conoscenza e la comprensione reciproca e che promuova interventi in una logica di prevenzione, mediazione e risoluzione efficace dei conflitti sociali, a partire da iniziative specifiche connesse alle Giornate internazionali di lotta alle discriminazioni ed al razzismo (ONU, UE, Italia).

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, ai sensi della normativa vigente.

2. Soggetti e requisiti

I Soggetti ammessi a presentare manifestazione di interesse sono gli organismi di diritto privato senza fini di lucro, Associazioni e Onlus di cui agli art. 4 e 5) dell'Avviso ministeriale.

I soggetti che presentano la propria candidatura:

- devono avere esperienza nel campo oggetto del presente Avviso;
- devono avere sede operativa in Piemonte ed in tutte le Province piemontesi;
- devono esser in possesso della firma digitale ai fini della candidatura;

Ogni soggetto dovrà essere in grado di svolgere quindi le attività prescelte su tutto il territorio regionale.

All. a

Ulteriori requisiti (anche disgiunti):

- Iscrizione al registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati – 1° sezione. (istituito ai sensi dell'art. 42 del TU dell'Immigrazione, D.Lgs 286/1998);
- Iscrizione al registro delle associazioni che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e/o all'elenco degli enti legittimati ad agire in giudizio a tutela delle vittime di discriminazioni razziali, istituiti in base agli articoli 5 e 6 del D.lgs. 215/2003.

I requisiti sono dimostrati mediante autodichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

3. Durata e decorrenza del servizio

Il servizio decorre dalla data di avvio attività che sarà comunicata da Regione Piemonte all'Autorità di Gestione e si concluderà il 31 marzo 2018, salvo diversa indicazione dell'Autorità di Gestione del Fondo.

4. Compiti dei partner

Ogni soggetto selezionato diventerà partner della Regione Piemonte nel progetto "Piemonte contro le discriminazioni" da candidare, entro la data del 03/03/2016, sul citato Avviso del Ministero dell'Interno.

Ogni soggetto selezionato dovrà provvedere, insieme alla Regione Piemonte, alla messa a punto del progetto esecutivo.

In caso di approvazione del progetto ogni soggetto dovrà:

- coordinarsi con la Regione Piemonte, capofila del progetto;
- rispettare le scadenze previste dalle attività di monitoraggio e valutazione;
- coordinarsi con gli attori coinvolti nel progetto;
- garantire la realizzazione delle azioni previste e organizzare le attività progettuali di propria competenza;
- farsi carico di tutti i procedimenti amministrativi necessari;
- farsi garante della documentazione amministrativa e della rendicontazione del progetto.

5. Contenuto delle domande e relative modalità di presentazione

L'istanza di manifestazione di interesse, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- La completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P. IVA e di posizione INPS, INAIL e il CCNL applicato, le generalità del legale rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- L'eventuale iscrizione al registro/agli elenchi indicati nel presente Avviso;
- Il nominativo di un referente di progetto, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indirizzo e-mail, il numero di telefono;
- La dichiarazione che il legale rappresentante (o suo delegato) dispone di firma digitale e di casella postale elettronica certificata;
- La dichiarazione di rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione di autonomia finanziaria per lo svolgimento delle attività del progetto;
- la dichiarazione di avere esperienza almeno triennale nel settore della lotta alle discriminazioni e delle pari opportunità, specificando l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite, il territorio di riferimento;
- l'elenco dettagliato delle sedi operative disponibili sul territorio regionale.

All. a

La manifestazione d'interesse dovrà essere corredata da uno schema di riepilogo delle azioni che si intendono erogare, specificando, suddiviso nei punti a) e b) (anche uno solo) di cui all'art. 1 del Presente Avviso:

Dovrà, inoltre, essere allegato:

- CV dell'ente proponente, della lunghezza massima di due pagine, riportante le esperienze più significative, anche in relazione ai criteri di valutazione che verranno usati. Nel caso di presentazione di due enti in partenariato deve essere presentato un CV unico;
- copia di un documento di identità del dichiarante.

Le domande di candidatura, redatte secondo le modalità sopra indicate e i relativi allegati dovranno essere presentati in busta chiusa, recante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

**PROGETTO PIEMONTE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI
SELEZIONE PARTNER AVVISO**

e pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 18 febbraio 2016 (NON fa fede il timbro postale)

alla Segreteria del Settore Politiche delle famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti della Direzione Coesione sociale, **Via Magenta 12 – 10128 Torino.**

Le manifestazioni di interesse di soggetti prive dei requisiti ivi indicati e/o pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

6. Criteri di valutazione e relativi punteggi.

Il punteggio minimo per l'ammissione è di 30 punti.

Criteri	indicatori	Punteggi
Esperienze in attività antidiscriminatorie rivolte agli stranieri	da 1 a 3 anni	10
	da 4 a 6 anni	12
	più di 6 anni	15
Progetti sulle tematiche migratorie realizzati negli ultimi 3 anni, esclusi i FEI	da 1 a 3 progetti	6
	da 4 a 6 progetti	10
	più di 6 progetti	15
Progetti realizzati nell'ambito del Fondo Europeo Integrazione	da 1 a 3 progetti	4
	più di 3 progetti	5
Esperienze nelle attività antidiscriminatorie e di pari opportunità rivolte a operatori dei servizi pubblici ed organizzazioni senza scopo di lucro in generale	da 1 a 3 progetti	5
	più di 3 progetti	7
Presenza di sedi dell'ente nel territorio in tutte le province del territorio regionale	Si	5
	No	0

In caso di presentazione di due enti associati la valutazione sarà complessiva.

In seguito alla valutazione delle domande pervenute, si provvederà a stilare una graduatoria. Verranno selezionati due soggetti per ciascuna delle azioni indicate dall'articolo 1 del Presente Avviso che avranno ottenuto il punteggio più alto.

I partner, così individuati, saranno informati tempestivamente tramite PEC e convocati per una prima riunione di progettazione in tempi brevissimi.

All. a

La graduatoria con i soggetti ammessi, ma non coinvolti nella partnership sarà disponibile al fine di valutare, nel corso dell'attivazione del Progetto, ulteriori e possibili collaborazioni su base territoriale.

7. Risorse programmate

Il valore complessivo del Progetto è di euro 315.000,00. Tale somma sarà suddivisa tra tutti i soggetti partner previsti per la realizzazione del Progetto.

8. Verifiche e controlli

L'amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della documentazione.

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o all'attivazione di rapporti di collaborazione con Regione Piemonte che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, ai sensi della normativa vigente, nonché di procedere alla stipula anche in presenza di una sola manifestazione di interesse valida.

9. Pubblicazione dell'Avviso

Il presente Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/> , sul BUR della Regione Piemonte e nella sezione Bandi e Finanziamenti del sito regionale.

10. Informativa Privacy

I dati raccolti saranno trattati, ex D.Lgs. 196/03, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa.

Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e diritti dell'operatore.

Riferimenti:

Vincenzo Cucco	tel. 0114325505	vincenzo.cucco@regione.piemonte.it
Francesca Agola	tel. 0114324197	francesca.agola@regione.piemonte.it